



PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 48

IN DATA 04/03/2016

OGGETTO: Recepimento "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio delle strutture sanitarie deputate all'erogazione di prestazioni odontostomatologiche" (Rep. Atti n. 104/CSR del 9 giugno 2016).

Il Responsabile dell'istruttoria

Donata Maria Conetto, Polona di

Il Direttore del Servizio
Autorizzazione ed Accreditamento

[Signature]

Il Direttore Generale per la Salute

[Signature]

VISTO: Il Sub Commissario Ad Acta

[Signature]



PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 48

data 04/08/2016

OGGETTO: Recepimento "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio delle strutture sanitarie deputate all'erogazione di prestazioni odontostomatologiche" (Rep. Atti n. 104/CSR del 9 giugno 2016).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013, il Presidente *pro-tempore* della Regione Molise, dott. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi per gli anni 2013 – 2015 (ai sensi dell'art.15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n.135) e di procedere alla loro attuazione;

VISTA la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2015;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'art. 10 che stabilisce l'adozione in via ordinaria del metodo della verifica e revisione della qualità e della quantità delle prestazioni al cui sviluppo devono risultare funzionali i modelli organizzativi dei soggetti erogatori, nonché sulla qualità dell'assistenza e sulla appropriatezza delle prestazioni rese;

VISTO il D.P.R. 14 gennaio 1997 concernente “Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private”;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131 e, in particolare, l’art. 8, comma 6 laddove dispone che il Governo possa promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata diretta a favorire l’armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

CONSIDERATO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante “Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza”;

VISTO l’art. 1, comma 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 24 giugno 2008, n. 18, e ss.mm. e ii. <<Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private>>;

RICHIAMATA l’Intesa sancita dalla Conferenza Permanente concernente il documento “Disciplinare sulla revisione della normativa dell’Accreditamento in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del Patto per la salute 2010-2012 (Intesa Rep. Atti n. 2648 del 3-12-2009)” sancita nella seduta del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti 259/CSR) che prevede l’istituzione di un sistema di Accreditamento uniforme nazionale;

VISTO il D.M. del 26 febbraio 2013 con cui è stato istituito il “Tavolo tecnico per la definizione dei requisiti per l’autorizzazione/accreditamento degli studi odontoiatrici per l’esercizio delle attività degli studi e degli ambulatori che operano in ambito odontostomatologico”;

RICHIAMATA l’Intesa sancita nella seduta della Conferenza Stato – Regioni del 19 febbraio 2015, rep. atti n. 32/CSR, concernente il documento “Cronoprogramma adeguamenti della normativa delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano”, inerente i criteri ed i requisiti contenuti nel documento tecnico di cui all’Intesa del 20 dicembre 2012, rep. atti n. 259/CSR”;

RILEVATO che:

- l’evoluzione scientifica dell’odontoiatria ha determinato il raggiungimento di alti livelli qualitativi delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche al fine di garantire un miglioramento complessivo della salute orale,
- la complessità delle prestazioni ha raggiunto livelli tali che un’effettiva tutela della salute del “cittadino-paziente” richiede adeguamenti specifici delle strutture dove vengono erogate le prestazioni medesime, dal punto di vista tecnologico, organizzativo e professionale,
- nel rispetto delle competenze delle singole Regioni e Province Autonome, è necessario definire, in maniera chiara ed inequivocabile, i requisiti minimi di qualità e sicurezza per l’autorizzazione all’idoneità strutturale, tecnologica ed organizzativa nonché all’apertura e all’esercizio delle strutture dove vengono erogate prestazioni odontostomatologiche, da ritenersi validi sull’intero territorio nazionale;

CONSIDERATO che il Tavolo di cui al Decreto del Ministero della Salute del 26 febbraio 2013, ha predisposto un documento definitivo denominato: “Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l’autorizzazione all’apertura ed all’esercizio delle strutture sanitarie deputate all’erogazione di prestazioni odontostomatologiche”, che stabilisce regole uniformi a livello nazionale;

VISTA l’intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 104/CSR del 9 giugno 2016) ai sensi dell’art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi

minimi richiesti per l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio delle strutture sanitarie deputate all'erogazione di prestazioni odontostomatologiche" e, in particolare:

- il documento diretto ad uniformare la normativa regionale/provinciale in tema di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio delle strutture sanitarie deputate all'erogazione di prestazioni odontostomatologiche", Allegato sub A, parte integrante della predetta Intesa.

RITENUTO di recepire la predetta intesa ed il relativo documento allegato;

in virtù dei poteri conferiti con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di cui in premessa,

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di recepire l'Intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 104/CSR del 9 giugno 2016) ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio delle strutture sanitarie deputate all'erogazione di prestazioni odontostomatologiche" e, in particolare:
 - il documento diretto ad uniformare la normativa regionale/provinciale in tema di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio delle strutture sanitarie deputate all'erogazione di prestazioni odontostomatologiche", Allegato sub A, parte integrante della predetta Intesa.

Il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA

Paolo di Laura Frattura



